



Regione Lombardia

DECRETO N° 1503

Del 22-2-2013

Identificativo Atto n. 109

DIREZIONE GENERALE OCCUPAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO FORMAZIONE CONTINUA

L'atto si compone di 39 pagine
di cui 30 pagine di allegati,
parte integrante

—



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007/2013, come modificato e integrato dal reg (CE) n 396/09;
- il Regolamento (CE) n 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007/2013, come modificato e integrato dal reg (CE) n 284/09;
- il Regolamento (CE) n 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione;
- la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010/2015";
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Comunicazione della Commissione COM(2011) 681 "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011/14 in materia di responsabilità sociale delle imprese";

RICHIAMATI:

- la L. del 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge



Regione Lombardia

29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;

- la L. del 30 luglio 2011 art. n. 42 che disciplina le reti d'impresa;
- il D.lgs del 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs del 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato”, a norma dell'articolo 1, comma 30, L.24 dicembre 2007, n. 247;
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5 “Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi” e succ modd. int;
- il D.L. del 22 giugno 2012 n. 83, art. 67- septies, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;
- l'Avviso del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.) per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali, di cui al Decreto Direttoriale 257/Ric del 30 maggio 2012 e succ. modd. e int.;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob 2 FSE 2007/2013 (Dec C 5465 del 6 novembre 2007);
- la L.r. del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la L.r. del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la L.r. 16 luglio 2012, n. 12 – allegato 1 (territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012);
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della IX legislatura, approvato con D.C.R. del 28



Regione Lombardia

settembre 2010, n. 56;

- la D.C.R. del 7 febbraio 2012 - n. IX/365 "Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo";
- la D.g.r. del 28 ottobre 2009, n. 10397 "Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali "Distretti del commercio", ai sensi dell'art. 4 bis della L.r. n. 14/1999";
- la D.g.r. del 16 novembre 2011, n. IX/2500, "Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione del Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo";
- il D.D.U.O. del 30 luglio 2008, n. 8486 "Adozione del quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia";
- il D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- il D.D.U.O. del 30 luglio 2009, n. 7942 "Approvazione delle graduatorie relative ai sistemi produttivi "Dafne" e "Artemide" del programma regionale "Driade" (D.g.r. del 13 giugno 2008, n. 7419);
- il D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali";
- il D.D.U.O. del 20 gennaio 2011 n. 344 «Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013»;
- il D.D.U.O. del 29 luglio 2011, n. 7105 "Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia – istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili";



Regione Lombardia

- il D.D.U.O. del 26 luglio 2012, n. 6759 "Aggiornamento del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili, nuove competenze libere, indicatori di competenza e livelli EQF";
- il D.D.U.O. del 10 ottobre 2012 n. 8976 «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE – P.O.R. Ob. 2 2007/2013 – Primo aggiornamento»;
- il D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;"
- il D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12471 "Approvazione del modello di rating degli operatori iscritti all'Albo degli accreditati al Sistema Regionale che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Percorsi di specializzazione professionale, formazione continua e permanente, formazione abilitante e regolamentata – Servizi al Lavoro";
- il D.D.U.O. del 19 febbraio 2013, n. 1355 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard";

PRESO ATTO che Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari e con la legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale, persegue la crescita competitiva e il rafforzamento del sistema produttivo lombardo sui mercati e del contesto territoriale e sociale di riferimento, nel rispetto della specifica normativa europea in materia di aiuti di stato;

SOTTOLINEATO che, per il conseguimento di tali obiettivi strategici, è essenziale favorire lo sviluppo del capitale umano delle imprese lombarde, promuovendone le condizioni per assicurare l'effettività del diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita, garanzia sostanziale dell'occupabilità e del reddito;

RILEVATO che lo sviluppo del capitale umano assume un ruolo rilevante nell'ambito dei citati P.O.R. Ob. 2 FSE 2007/2013 – ASSE IV Capitale umano e P.R.S. della IX legislatura;

CONSIDERATO che, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto che investono i modelli organizzativi e imprenditoriali, è necessario potenziare il sistema della formazione continua e permanente, favorendo l'aggiornamento e il riallineamento delle conoscenze possedute e delle competenze professionali dei lavoratori, con particolare riguardo alle attività formative finalizzate ad accrescere l'adattabilità e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro;



Regione Lombardia

RILEVATA pertanto l'esigenza di sostenere l'attuazione di progetti formativi elaborati da imprese aventi sede legale o operativa nel territorio lombardo, a favore del proprio personale, definito come di seguito indicato:

a) lavoratrici e lavoratori di imprese private con unità produttive localizzate nel territorio della Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- lavoratrici e lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
- lavoratrici e lavoratori con contratto di lavoro intermittente o ripartito (di cui al Titolo V – capo I e II del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i.);
- lavoratrici e lavoratori con contratto di apprendistato (ai sensi del Titolo VI del D.Lgs. del 10 settembre 2003 n. 276, o del D.Lgs. 167/2011) per formazione addizionale a quella prevista dalla normativa di riferimento e riportata dal Piano Formativo Individuale;
- lavoratrici e lavoratori con contratto a progetto (di cui al Titolo VII – capo I del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.);
- socie-lavoratrici e soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);

b) titolari e socie/soci di imprese di qualsiasi dimensione, iscritte alla Camera di Commercio di competenza, aventi sede operativa in Lombardia;

c) nel solo in caso di impresa familiare di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);

d) coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani;

DATO ATTO che l'attuazione di tali iniziative formative è attuata con strumenti, metodologie e modalità operative diversificate, al fine di ricomprendere efficacemente le molteplici e variegate realtà e esigenze formative del personale delle imprese lombarde, così come di seguito specificato:

- Progetti aziendali;
- Progetti interaziendali;
- Progetti di rete;



Regione Lombardia

RILEVATO che i menzionati progetti sono elaborati da imprese aventi sede legale o operativa nel territorio lombardo e attuati da organismi formativi individuati dalle imprese stesse, appartenenti alle seguenti tipologie:

- Enti di formazione iscritti alla sezione A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, con numero definitivo di iscrizione alla data di apertura della finestra di candidatura;
- Università lombarde e loro consorzi;

RITENUTO di finanziare, in regime di esenzione ex Reg. (CE) n. 800/2008 ed in particolare ai sensi degli artt. 38 – definizioni – e 39 – aiuti alla formazione – del Regolamento stesso, i progetti presentati dalle imprese beneficiarie a seguito di procedura di assegnazione e ammissibilità “a sportello”, articolata in tre distinte finestre temporali di candidatura, con una dotazione finanziaria di Euro 5.000.000,00 cadauna, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sul sistema informativo Gestione Finanziamenti On Line (qui di seguito GEFO);

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1.15.4. 7286 del bilancio regionale corrente - P.O.R.- F.S.E. Asse I – Ob. Spec. a) – cat. di spesa n. 62 e che la copertura finanziaria delle sopracitate finestre temporali di candidatura sarà assicurata nell'ambito dei successivi esercizi finanziari;

PRECISATO altresì che, in relazione alle tipologie di progetto destinatari, la ripartizione delle risorse finanziarie per ognuna delle tre finestre di candidatura, pari a Euro 5.000.000,00, è la seguente:

- il 70 % delle risorse finanziarie, pari a Euro 3.500.000,00 è destinato al finanziamento dei progetti aziendali e interaziendali, di cui il 5%, pari a Euro 175.000,00, riservato ai progetti aziendali/interaziendali interamente finalizzati alla formazione del personale di aziende localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, indicati nell'allegato 1 della L.r. 16 luglio 2012, n. 12 e dall'articolo 67- septies del Decreto Legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;
- il 30 % delle risorse finanziarie complessive, pari a Euro 1.500.000,00, è destinato al finanziamento dei progetti di rete;

PRESO ATTO che:

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione



Regione Lombardia

europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'allegato che riprende le disposizioni del Reg. (CE) 800/08;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso Formazione Continua e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- ❖ Allegato 1 - Avviso Formazione Continua;
- ❖ Allegato 2 - Domanda finanziamento;
- ❖ Allegato 3 - Scheda progetto esecutivo;
- ❖ Allegato 4 - Estratto dal "Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato", con particolare riferimento agli artt. 1 – campo di applicazione, 2 – definizioni, 3 – condizioni per l'esenzione, 7 - cumulo, 9 – trasparenza, 10 – controllo, 38 – definizioni, 39 - aiuti alla formazione;
- ❖ Allegato 5 – Autocertificazione sostitutiva;

RITENUTO altresì:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (CE) n. 800/2008, la sintesi delle informazioni relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 del Reg. 800/2008;

VISTA la L.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX° Legislatura regionale;



Regione Lombardia

DECRETA

1) di approvare l'Avviso Formazione Continua e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dello stesso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- ❖ Allegato 1 - Avviso Formazione Continua;
- ❖ Allegato 2 - Domanda di finanziamento;
- ❖ Allegato 3 - Scheda progetto esecutivo;
- ❖ Allegato 4 - Estratto dal "Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato", con particolare riferimento agli artt. 1 – campo di applicazione, 2 – definizioni, 3 – condizioni per l'esenzione, 7 - cumulo, 9 – trasparenza, 10 – controllo, 38 – definizioni, 39 - aiuti alla formazione;
- ❖ Allegato 5 – Autocertificazione sostitutiva;

2) di finanziare, in regime di esenzione ex Reg. (CE) n. 800/2008 ed in particolare ai sensi degli artt. 38 e 39 del Regolamento stesso, i progetti presentati dalle imprese beneficiarie, a seguito di procedura di assegnazione e ammissibilità "a sportello", articolata in tre distinte finestre temporali di candidatura, con una dotazione finanziaria pari a Euro 5.000.000,00 cadauna, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sul sistema informativo GEFO;

3) di disporre che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1.15.4. 7286 del bilancio regionale corrente - P.O.R.- F.S.E. Asse I – Ob. Spec. a) – cat. di spesa n. 62 e che la copertura finanziaria delle sopracitate finestre temporali di candidatura sarà assicurata nell'ambito dei successivi esercizi finanziari;

4) di stabilire che la ripartizione delle risorse finanziarie per ognuna delle tre finestre di candidatura, pari a Euro 5.000.000,00, è la seguente:

- il 70 % delle risorse finanziarie, pari a Euro 3.500.000,00, destinato al finanziamento dei progetti aziendali e interaziendali, di cui il 5%, pari a Euro 175.000,00, riservato ai progetti aziendali/interaziendali interamente finalizzati alla formazione del personale di aziende localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, indicati nell'allegato 1 della L.r. 16 luglio 2012, n. 12 e dall'articolo 67- septies del Decreto

Legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;

- il 30 % delle risorse finanziarie complessive, pari a Euro 1.500.000,00, destinato al finanziamento dei progetti di rete;

5) di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (CE) n. 800/2008, la sintesi delle informazioni relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

6) di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 del Reg. 800/2008;

7) di comunicare ai beneficiari dell'avviso approvato con il presente provvedimento eventuali modifiche apportate alla normativa comunitaria richiamata al punto 2;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it

Il Dirigente della U.O. Lavoro

Francesco Foti


